CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di GORIZIA

AGGIORNAMENTO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 – 2024 - 2025

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Sommario

Premessa _____ 3 – 4

Sezione Strategica SeS _____ 5

Sezione Operativa SeO _____ 6

SeS – Sezione Strategica

Sezione Strategica _____ 7

Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia ___ 8

- Università degli Studi di Trieste _____ 8 - 12
- Università degli Studi di Udine _____ 13 - 15

Prospettive del Consorzio _____ 16

Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia _____ 16

Attività e progetti del Consorzio _____ 17 - 23

SeO – Sezione Operativa

- Risorse umane impiegate presso l'Ente _____ 25
- Fonti di finanziamento _____ 26
- Analisi delle risorse _____ 27 - 31
- Analisi della Spesa per Missioni _____ 32 - 33

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.
Il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti pubblici.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:
• le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
• le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
• gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

SeS – Sezione Strategica

Sezione Strategica

Il documento si sviluppa in una prima parte dedicata all'attività del Consorzio. La seconda parte del documento affronterà le questioni di natura amministrativa con particolare riferimento ai flussi finanziari.
La programmazione triennale conferma le scelte progettuali e gli impegni degli anni precedenti.
Gli obiettivi strategici di lungo periodo vogliono garantire stabilità alle iniziative già avviate, in stretto rapporto con le Università degli Studi di Trieste e di Udine e con il Territorio.
In una comune visione con gli Enti Soci del Consorzio c'è l'intento di continuare una costante opera di promozione e sviluppo delle iniziative universitarie.

Lo stato attuale delle attività didattiche offerte dai due Atenei regionali a Gorizia.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Corso di Laurea triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche:
Il Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche si propone di offrire ai laureati conoscenze e competenze finalizzate all'analisi e alla gestione dei fenomeni politici, sociali ed economici prevalentemente nella loro dimensione internazionale. A tale scopo, il corso di laurea si struttura in attività formative, sia frontali che tutoriali, che hanno, in primo luogo, lo scopo di fornire una preparazione fondamentale nei campi disciplinari tradizionalmente parte del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (giuridico, economico, politologico, storico-internazionale), in secondo luogo, quello di approfondire i temi internazionali più rilevanti, quali l'analisi politologica internazionale, la storia delle relazioni internazionali, l'economia internazionale, la politica europea, i sistemi politici comparati.

Corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale:
II nuovo corso di laurea magistrale Interclasse LM – 52/81 Diplomazia e Cooperazione Internazionale intende formare figure di funzionari internazionali, competenti negli ambiti della diplomazia e della cooperazione, di alto profilo professionale. La formazione prevede lo studio delle tematiche culturali, giuridiche, politiche, economiche e sociali che si intrecciano nell'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione, alla luce della recente evoluzione intervenuta nel

settore, in seguito alla riforma della cooperazione, avviata con la legge n. 125/2014, che ha portato alla creazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Data l'importanza che riveste lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti, quale premessa della cooperazione per lo sviluppo di relazioni internazionali tra gli stessi, viene proposto agli studenti un approccio interdisciplinare, che rifletta sulle dinamiche sociali, politiche, e giuridiche nell'attuale contesto globale. I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze giuridiche, economiche, politiche e linguistiche.

La laurea interclasse LM 52/81, articolandosi in insegnamenti impartiti in italiano e in inglese, intende offrire ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi necessari per sviluppare una conoscenza approfondita ed una completa consapevolezza delle problematiche multi – livello concernenti la diplomazia e la cooperazione internazionale, affiancando le conoscenze tradizionali per la carriera diplomatica con quelle più innovative concernenti l'ambito della cooperazione. In questo modo, la laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione si prefigge di creare figure quali diplomatici, funzionari internazionali, consulenti, operatori del settore della cooperazione.

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura:

Con chiaro riferimento all'ambito europeo, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura ha per obiettivo la formazione di una figura professionale atta a confrontarsi con le problematiche complesse e differenziate che caratterizzano l'attività propria e specifica dell'architetto

Considerando, sulla base di un'elevata cultura teorico-critica, la necessità di comprendere, elaborare, applicare, coordinare e verificare tecniche riferite ad ambiti disciplinari diversi, il progetto di architettura, per la particolare specificità, viene posto in rapporto di stretta sinergia anche con le pratiche che riguardano anche le dimensioni urbanistica, territoriale e paesaggistica, quanto quelle riferibili alla sostenibilità e fattibilità tecnico-economica.

Nello specifico il primo ciclo di studi, articolato su quattro anni, è declinato in modo tale da garantire:

- la conoscenza e la comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, espressivi tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale;
- la conoscenza e la comprensione dei caratteri fisico-spaziali e organizzativi, riferibili anche al contesto ambientale, nelle sue componenti naturali e artificiali, in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio-economico e territoriale di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo, analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche, vegetazionali e insediative;

- la conoscenza e la comprensione di un edificio, in rapporto alle sue origini e successive trasformazioni storiche e al contesto insediativo di appartenenza, nonché la capacità di rilevarlo analizzandone le caratteristiche degli elementi costruttivi e dei materiali che lo compongono, così come il regime statico delle strutture;
- la conoscenza della progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, nonché le metodologie di gestione dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi;
- la conoscenza della definizione, propedeutico al progetto, degli interventi mirati al rallentamento dei processi di degrado fisico-materico e di dissesto strutturale dei manufatti architettonici, all'eliminazione o alla riduzione delle loro cause, nonché alla direzione tecnica dei processi tecnico-amministrativi e produttivi connessi.

È obiettivo specifico del primo ciclo quadriennale di studi la valorizzazione dell'esperienza progettuale, che risulta presente sin dal primo anno, e della quale costituiscono momento centrali i Laboratori di Progettazione architettonica, collocati in tutti e quattro gli anni e articolati su entrambi i semestri, e che vedono la compresenza di diverse discipline essendo intesi anche quale occasione di integrazione tra saperi diversificati e tra loro complementari. Naturalmente si prevede una progressione nella complessità dei temi trattati, dalla casa isolata alla grande struttura, dall'architettura del nuovo alla riprogettazione e al restauro dell'esistente, anche con riferimento ai contesti urbani e territoriali.

Sempre nel quadriennio sono previsti, ad anni alterni, 2 Laboratori di Costruzione dell'architettura e 2 di Progettazione urbanistica, sempre collocati al secondo semestre, che si affiancano e si integrano con quelli, già richiamati, di Progettazione architettonica. Si prevede quindi un'alternanza tra approfondimenti alla scala architettonica e quelli alla scala urbana e territoriale, certamente più complessa.

Completano il quadro i diversi insegnamenti monodisciplinari di base, caratterizzanti e affini, necessari per poter affrontare i laboratori progettuali, e collocati secondo precise propedeuticità.

Infine sono previsti, sempre nei primi quattro anni, dei Workshops integrati di progettazione, esperienza concentrata nel tempo e calendarizzata al termine della sessione estiva di esami, alla quale partecipano anche visiting professor in modo tale da articolare maggiormente l'offerta formativa, arricchendola di altre voci ed esperienze e prevedendo un carattere maggiormente professionalizzante. Tali Workshops verranno svolti in convenzione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Lubiana e saranno tenuti in lingua inglese.

Il secondo ciclo di studi, relativo al 5° anno, presenta una diversa articolazione rispetto ai precedenti. Finalizzato ad una matura conclusione del percorso formativo, il 5° anno è incentrato su di un Laboratorio di progettazione integrata, a sviluppo annuale, declinato alla scala architettonica

o, in alternativa, a quella urbana e territoriale. Ciascuno di questi laboratori è articolato in 2 corsi principali caratterizzanti, tenuti da docenti di ruolo, e da 2 moduli aggiuntivi - che ricadono tra le ulteriori attività formative - tenuti da docenti a contratto provenienti dal mondo del lavoro. In particolare i due laboratori citati sono denominati "Laboratorio di Progettazione integrata dell'architettura e del costruito" e "Laboratorio di Progettazione integrata della città, del territorio e del paesaggio". All'interno di tali laboratori sarà anche possibile orientare e avviare la prova finale.
Il 5° anno risulta inoltre caratterizzato dalla presenza di 3 corsi monodisciplinari, di ampio respiro interdisciplinare, ritenuti fondamentali per il completamento formativo della figura professionale dell'architetto e per poter affrontare con maggiore consapevolezza sia i Laboratori di progettazione integrata citati che lo sviluppo della prova finale. Si tratta dei corsi di: Valutazione economica di piani e progetti e Teoria della progettazione al 1° semestre, Disegno industriale al 2°.
Completano infine il quadro del percorso formativo gli insegnamenti a libera scelta (a partire dal 2° anno), lo Stage di progettazione (a partire dal 4° anno) e la prova finale.

Due nuovi corsi di laurea triennale arricchiscono l'offerta formativa del Polo di Gorizia dell'Università degli Studi di Trieste a partire dall'anno accademico 2022 – 23, ovvero:

Laurea Triennale:

- ***Assistenza Sanitaria***

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria forma professionisti abilitati all'esercizio della professione di Assistente Sanitario. Questa figura si occupa di promozione della salute e prevenzione delle malattie sia in ambito pubblico, nei Dipartimenti di Prevenzione e nei Distretti Sanitari, sia nel settore privato come Case di Riposo e aziende private. Il piano degli studi approfondisce i fattori socioculturali, comportamentali, psicologici e biologici che contribuiscono al benessere della persona, dei gruppi, delle famiglie e delle comunità e alla prevenzione delle malattie. E' un corso ideale per gli studenti interessati alle aree della sanità pubblica, dell'epidemiologia, della psicologia della salute e della ricerca sui comportamenti sani. Le aree di studio includono la prevenzione delle malattie infettive e le vaccinazioni, la prevenzione delle dipendenze, la prevenzione dei tumori, la prevenzione delle patologie cardiovascolari e delle malattie croniche, la promozione di una sana alimentazione e di attività fisica, la promozione della salute in famiglia, nei luoghi di lavoro e nella scuola. Lo studente apprenderà le metodologie per la prevenzione, analizzerà i bisogni sociosanitari, pianificherà e realizzerà programmi e interventi di prevenzione, educazione e promozione della salute e ne valuterà gli effetti.

Laurea Triennale interateneo Trieste Udine:

- ***Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro***

Il Corso di Studi in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ha lo scopo di preparare operatori sanitari ed ambientali dotati di solide conoscenze di base e pratiche nel settore delle scienze e tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della sanità 17 gennaio 1997, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero, sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria e svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Corso di Laurea triennale in Relazioni Pubbliche:

Le principali competenze e abilità associate alla funzione del relatore pubblico sono le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità quotidiane ("*first-day skills*") necessarie allo svolgimento di attività redazionali, di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, nei diversi settori dei media e negli enti pubblici, privati e del non profit. La comunicazione è tuttavia uno strumento, e non il fine, delle relazioni pubbliche, il cui fine è invece stabilire relazioni con i pubblici. La prima competenza da sviluppare, per un relatore pubblico, è quindi la capacità di osservare i pubblici, analizzare le loro aspettative e negoziare gli intricati e molteplici interessi di cui sono portatori − in breve, il relatore pubblico deve sviluppare l'etica dell'ascolto, integrata dalle capacità di "lettura critica" delle modalità di comunicazione e del contesto socio-culturale in cui si trova ad operare.

Corso di Laurea magistrale in Comunicazione Integrata per le imprese e le organizzazioni:

I laureati della classe potranno esercitare funzioni di livello manageriale di elevata responsabilità nell'ambito del management comunicativo e delle nuove tecnologie della comunicazione per le esigenze della gestione aziendale; nell'organizzazione e nella gestione di unità aziendali per le relazioni con i pubblici di riferimento.

Sarà specifico compito dei laureati mettere in atto strategie per la gestione delle relazioni interne e per la valorizzazione del capitale umano. Inoltre specifico compito sarà quello di gestire le relazioni esterne con particolare riferimento alla progettazione e alla realizzazione di tutte le attività connesse al marketing aziendale, alla promozione dell'immagine e alla pubblicità. Più nel dettaglio, i laureati in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni possederanno: •le competenze strategiche e di pianificazione necessarie per svolgere ruoli di responsabilità gestionale della comunicazione nelle aziende, nelle istituzioni e nelle amministrazioni, negli enti pubblici, nelle organizzazioni non profit e nelle agenzie professionali che realizzano pubblicità e prodotti di comunicazione (eventi, campagne, servizi per la stampa e relazioni pubbliche);

•le competenze metodologico-analitiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, imprese e organizzazioni non profit, nonché alla gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche e di organizzazioni del terzo settore;

•le competenze operative necessarie per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione per la gestione dei processi di comunicazione delle imprese, delle organizzazioni pubbliche e non profit;

•la padronanza scritta e orale dei linguaggi simbolici, in italiano e in inglese, nei principali ambiti di attività e ricerca legati alla professione.

Laurea triennale in DAMS - Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo:

Corso interateneo con l'Università degli Studi di Trieste

Il corso di laurea triennale in DAMS fornisce una preparazione umanistica di base e introduce gli strumenti teorici e pratici per affrontare gli aspetti analitici e produttivi nel campo dell'audiovisivo coniugando teoria, metodo e ampia e innovativa pratica laboratoriale a contatto con esperti, professionisti e tecnologie "state of the art" del settore.

Laurea Magistrale in Scienze del Patrimonio Audiovisivo e dell'Educazione ai Media / International Master in Audiovisual and Cinema Studies (IMACS):

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Patrimonio Audiovisivo e dell'Educazione ai Media si svolge in doppia modalità, nazionale e internazionale. L'obiettivo è formare figure professionali, specializzate nella conoscenza e nell'uso dei nuovi media, nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio culturale e nelle pratiche creative e curatoriali dell'industria culturale, nel settore audiovisivo pubblico e privato. Due le aree di apprendimento, in relazione agli sbocchi professionali: patrimonio audiovisivo (corsi di metodologia storica; di ricerca archivistica; di storia e tecnica di conservazione del patrimonio; di filologia ed editoria; laboratori di digitalizzazione, restauro, riutilizzo e valorizzazione dei beni audiovisivi) e pratiche dei nuovi media (arte contemporanea, media art, cinema e arti visive, videogaming, tecnologie dei media, narrazione transmediale).

Il Corso è contraddistinto da una convergenza tra tradizione umanistica, innovazione tecnologica e attività pratiche e laboratoriali, per consentire al laureato e di operare con funzioni di alto livello scientifico, curatoriale, tecnico e organizzativo. In questo senso, la stretta connessione tra il Corso e le realtà istituzionali e produttive del settore consente agli studenti di entrare in immediato contatto (attraverso stage, collaborazioni, progetti di ricerca, convegni, workshop, programmi di mobilità internazionale) con gli ambiti accademici, professionali, aziendali, archivistici e museali. Il percorso internazionale - International Master in Audiovisual and Cinema Studies (IMACS) - rilascia un titolo congiunto/multiplo (joint degree) con le università di:

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3;

Université de Paris Ouest Nanterre La Défense;

Université de Liège, Ruhr Universität Bochum;

Goethe Universität Frankfurt am Main;

Birkbeck College of the University of London;

Universitat Pompeu Fabra Barcelona;

Université de Lille 3;

Universite Van Amsterdam;

Università Roma 3;

l'Université de Montreal (Canada).

Prospettive del Consorzio

Nel presente documento sono state adeguate le entrate a fronte del mancato introito, a partire dall'anno 2020, dei finanziamenti della Regione Friuli Venezia Giulia (Euro 220.000,00) e della Fondazione Ca.Ri.Go.(Euro 170.000,00).

La **Regione FVG**, mediante l'approvazione delle *"Linee guida per l'attuazione, da parte dell'ARDIS, delle finalità, degli interventi, e dei servizi in materia di Diritto allo Studio Universitario per il triennio 2021-2024"*, in data 04 giugno 2021, ha confermato lo stanziamento per l'anno 2021 (competenza Consorzio 2021) della somma di Euro 208.400,00 all'**ARDIS.** L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio ha provveduto a girare il contributo, previa rendicontazione, al Consorzio Universitario di Gorizia, per far fronte, quota parte, alle spese relative ai servizi a favore delle due Università nella sede di Gorizia.

Per l'anno **2023**, il contributo è fissato, salvo rideterminazioni, ad Euro 170.000,00, **come da Linee guide discusse in sede di Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori in data 20.06.2022.**

Come individuato secondo quota di riparto in deliberazione di Giunta regionale n. 1153 del 5 agosto 2022, stanziato e contestualmente liquidato ad ARDIS con decreto della Regione Friuli Venezia Giulia, n. 12191/GRFFVG dd. 08.09.2022, è stato concesso un contributo ulteriore di Euro 38.600,00 per l'**anno 2022** destinato al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, finalizzato al potenziamento dei servizi resi alle Università regionali per il loro funzionamento nell'ambito del diritto allo studio presso le sedi universitarie decentrate.

Nel presente D.U.P. vengono contemplate tutte le attività che annualmente il Consorzio ha espletato e che programma di realizzare anche in collaborazione con le due Università.

L'effettiva realizzazione delle iniziative progettuali verrà subordinata alle risorse a disposizione, alla contrattazione con la Regione F.V.G. e, comunque, alle indicazioni programmatiche individuate dall'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Erogazione dei servizi a favore dei due Atenei regionali a Gorizia

Il Consorzio è impegnato ad erogare i seguenti servizi:

- Messa a disposizione di spazi, tramite contratto di locazione, del Palazzo del Cinema, sito in Piazza della Vittoria, per le attività didattiche e di laboratorio del Corso di Laurea DAMS

dell'Università degli Studi di Udine. A partire dall'anno 2023 è prevista una riformulazione del contratto di locazione con la nuova proprietà, che prevede oneri e spese ulteriori.
- Messa a disposizione dei servizi di portierato e pulizia presso le sedi universitarie dei due Atenei regionali a Gorizia;
- Servizi a favore degli studenti, ad esempio attivazione di convezioni specifiche per agevolazioni nelle attività extra accademiche, assistenza e informazione anche in merito a opportunità di borse di studio, viaggi di studio e formazione, tirocini curriculari e non, contributi a favore delle Associazioni studentesche.

Attività e progetti del Consorzio

L'azione primaria del Consorzio Universitario, nel suo perseguire gli obiettivi fondanti statutari, è orientata al mantenimento e allo sviluppo della progettualità dell'offerta formativa e della qualità didattica con particolare attenzione alle esigenze degli studenti.
Il Consorzio desidera continuare nella propria opera di sostegno agli universitari, favorendo opportunità concrete nel loro percorso curriculare, nello specifico anche attraverso il conferimento di borse di studio per gli studenti più meritevoli, l'organizzazione di viaggi di studio e di approfondimento formativo presso le istituzioni europee e tirocini curriculari di formazione professionale.

- ***Borse di Studio per studenti meritevoli iscritti ai corsi di laurea dei due Atenei a Gorizia***

Il Consorzio Universitario, sin dalla sua istituzione, ha assegnato annualmente n. 15 borse di studio riservate – sulla base del merito e della redditualità - agli studenti dell'Università degli Studi di Trieste e dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gorizia.

In particolare:

- per l'a.a. 2015/2016 è stato bandito il concorso che ha messo a disposizione n. 22 borse da 1.000,00 Euro ciascuna (11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Trieste e 11 a favore di studenti dell'Università degli Studi di Udine, sede di Gorizia);
- per l'a.a. 2016/2017 sono state bandite n. 16 borse da 1.000,00 Euro ciascuna (8 a favore di studenti dell'Ateneo triestino e 8 a favore di studenti dell'Ateneo udinese);
- per l'a.a. 2017/2018, è stato bandito il concorso per n. 20 borse di studio (10 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e 10 per studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine) dell'importo di 1.000,00 ciascuna;

- per l'a.a. 2018/2019, il Consorzio ha messo a disposizione n. 20 borse di studio da 1.000,00 Euro,
- per l'a.a. 2019/2020 il Consorzio ha messo a disposizione n. 14 borse di studio da 1.000,00 Euro;
- per l'a.a. 2020/2021 il Consorzio ha messo a disposizione n. 20 borse di studio da 1.000,00 Euro;
- per l'a.a. 2021/2022 il Consorzio ha messo a disposizione in bilancio di previsione n. 20 borse di studio, ed è intenzione continuare questa importante iniziativa che si inserisce nell'ottica di dare possibilità concrete per far fronte alle spese materiali relative agli studi universitari a studenti meritevoli, aiutando altresì le rispettive famiglie che sostengono, sovente a grande distanza, lo studio fuori sede.

- ***Viaggi di studio e formazione presso le istituzioni europee a Bruxelles.***

Tra il 2015 ed il 2019 si sono positivamente svolti viaggi di studio e di documentazione presso le istituzioni europee nella sede di Bruxelles a favore di laureandi meritevoli - selezionati dalle rispettive Università - del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (e relativa magistrale) e del Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche e Comunicazione Integrata per le Organizzazioni.

L'attività consiste in un periodo di studio e documentazione all'interno delle istituzioni europee per approfondire il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni comunitarie attraverso incontri con funzionari, conferenze e *workshop* di analisi al fine di comprendere le principali tematiche nell'agenda politica dell'Unione Europea (le istituzioni visitate sono le seguenti: Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio dell'UE, Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'UE, Comitato delle Regioni, Comitato Economico e Sociale, Ufficio di Collegamento presso la Regione F.V.G.).

Il viaggio, integralmente spesato dal Consorzio, vede anche la partecipazione di docenti in materie europee dell'Università di Trieste e di Udine con l'ausilio del personale del Consorzio Universitario, che si occupa dell'implementazione della logistica e della definizione del programma di istruzione e formazione nella capitale belga.

Nel 2020 il previsto viaggio di studio annuale è stato annullato a causa dell'emergenza epidemiologica internazionale. Il Consorzio Universitario di Gorizia sta monitorando la situazione al fine di garantire la fattibilità dell'iniziativa in condizioni ottimali.

- ***Tirocini curriculari a favore dei laureandi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).***

L'iniziativa progettuale del Consorzio Universitario di Gorizia è nata con l'intento di avvicinare gli universitari che hanno intrapreso un percorso formativo nell'ambito della diplomazia e delle relazioni internazionali alle realtà lavorative che rappresentano uno dei principali sbocchi del proprio percorso di studio.

Fattive intese si sono positivamente sviluppate tra il Consorzio Universitario di Gorizia ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione), portando alla stipulazione di apposita Convenzione sottoscritta anche dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste (DISPES), che ha permesso - nelle edizioni del progetto 2015/2016 e 2016/2017 - a 35 laureandi particolarmente meritevoli e selezionati del Corso di Laurea in Diplomazia e Cooperazione Internazionale di beneficiare di un tirocinio curriculare trimestrale presso prestigiose sedi diplomatiche e consolari italiane nel mondo. Nello specifico, i tirocini si sono svolti in capitali europee (Parigi, Praga, Bruxelles, Monaco, Santa Sede, Lisbona, Madrid, Budapest, Sofia) e in capitali extraeuropee (Washington, New York, Tokyo, San Pietroburgo, Shanghai, Astana), con l'attribuzione a ciascun vincitore di un assegno di € 3.000,00- (per sede europea) e di € 3.500,00 (per sede extraeuropea).

Il successo che ha raccolto l'iniziativa tra gli studenti - che sempre più numerosi hanno richiesto di partecipare ai bandi - ed il positivo feedback di Ambasciate ed Uffici Consolari coinvolti - che hanno apprezzato l'alto profilo curriculare e la preparazione degli universitari goriziani - hanno ulteriormente rafforzato la volontà di proseguire la collaborazione avviata, potenziando ulteriormente il progetto portando da due a tre mesi la durata del tirocinio ed aumentando anche la previsione finanziaria per ciascun assegno.

L'importante copertura finanziaria del Consorzio Universitario di Gorizia ha offerto la possibilità ai laureandi vincitori di beneficiare di un assegno di gran lunga maggiore rispetto a quello proposto in similari iniziative – anche condotte dallo stesso Ministero con i propri bandi MAECI-MIUR-CRUI - che prevedono un rimborso spese non superiore ai 400,00 € mensili.

I laureandi che hanno espletato il tirocinio hanno confermato come in tre mesi sono stati fattivamente coinvolti nelle attività diplomatiche e consolari, con compiti di particolare importanza e rilevanza (anche in occasioni di cerimonie ufficiali con ospiti autorevoli).

I *feedback* emersi nelle relazioni illustrative finali sono molto positivi e rimarcano l'apprezzabile intendimento del Consorzio Universitario di supportare, anche con cospicuo aiuto economico, un'esperienza di spessore, altamente professionalizzante e potenziativa anche dal punto di vista umano e personale.

A seguito di mutato orientamento nell'anno 2018, il MAECI ha previsto che le intese bilaterali tra gli Atenei italiani e le Sedi diplomatiche andranno ad esaurirsi alla loro naturale scadenza per centralizzare la distribuzione dell'offerta di tirocini attraverso la propria Convenzione MAECI MIUR CRUI.

Nonostante questa previsione, il MAECI stesso ha confermato l'intenzione di mantenere la specificità dell'iniziativa finanziata dal Consorzio Universitario a favore dei laureandi in Diplomazia e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Trieste con sede a Gorizia con l'attivazione di n. 18 tirocini curriculari trimestrali e la previsione di un assegno di Euro 3.000,00, nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Servizi del MAECI a Roma.

Alla luce dell'impossibilità di reiterare un'iniziativa che è stata disciplinata nell'ambito della Convenzione MAECI-MIUR-CRUI e nell'ottica di non vanificare il lavoro sin qui svolto, il Consorzio Universitario ha ritenuto valida la proposta avanzata dal Ministero, permettendo ai laureandi goriziani di fruire comunque di una visione privilegiata e concreta del lavoro all'interno della Sede Centrale del MAECI in "Farnesina": gli studenti hanno sicuramente la possibilità di entrare in contatto con diplomatici di grande esperienza impegnati in numerosi e diversificati dossier (tra i quali, ad esempio: affari politici, promozione Sistema Paese, grandi eventi internazionali, mondializzazione e questioni globali, unità di crisi, tematiche comunitarie).

Nell'edizione dell'a.a. 2019/2020 sono stati messi a disposizione n. 10 tirocini che, a fronte dell'emergenza sanitaria, di concerto con il MAECI e il DISPES, sono stati svolti in modalità flessibile da remoto, erogando a ciascun tirocinante Euro 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario.

E' comunque intenzione promuovere l'iniziativa progettuale, apprezzata e significativa, facendo beneficiare i tirocinanti di un'esperienza lavorativa in presenza, ove anche le condizioni organizzative del MAECI lo rendano percorribile, presso la sede della Farnesina a Roma.

- ***Progetti didattici, convegni, workshop organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali.***

Il Consorzio Universitario si propone di incentivare le iniziative didattiche delle Università presenti a Gorizia, potenziando anche l'offerta e la varietà di convegni, seminari e *workshop* di perfezionamento, utili agli studenti per approfondire tematiche specifiche degli insegnamenti offerti nel proprio piano di studi.

- ***Facoltà di Architettura a Gorizia: progetti di internazionalizzazione e di promozione per l'incremento delle immatricolazioni.***

Il Consorzio Universitario di Gorizia si è attivato, in collaborazione con la Facoltà di Architettura, per sostenere uno spettro di attività specifiche al fine di promuovere e pubblicizzare il corso di

laurea a ciclo unico goriziano nell'ambito di un processo di internazionalizzazione che coinvolge anche docenti stranieri – c.d. *visiting professors* - di fama internazionale.

L'iniziativa rientra nel progetto generale di promozione della Facoltà di Architettura ed è in linea con le finalità di dare impulso e consolidamento all'internazionalizzazione del polo universitario goriziano con l'obiettivo di renderlo più attrattivo per le future immatricolazioni, il cui numero - in linea con il trend nazionale - ha attualmente subito una flessione.

In linea con queste finalità si sono svolti a Gorizia eventi, seminari e *workshop* internazionali di altissima qualificazione che hanno coinvolto grandi architetti di fama mondiale, con l'obiettivo di portare nella città di Gorizia notevoli personalità nel campo. A fronte del sostegno finanziario del Consorzio Universitario, si sono svolte importanti iniziative, tra le quali, lo scambio annuale internazionale con l'Università degli Studi di Lubiana, periodo in cui i laureandi hanno beneficiato a Lubiana ed a Gorizia di *workshop* di specializzazione e di progettazione, all'insegna dell'interscambio e della formazione specialistica.

Sempre nell'ottica di potenziare il Corso di Laurea in Architettura sono stati previsti interventi specifici per promuovere ulteriori laboratori pratici e seminari di approfondimento. Il Consorzio Universitario, per l'A.A. **2021/2022**, ha aderito al Protocollo di intesa già esistente tra il Comune di Gorizia e la Facoltà di Architettura nell'ottica di una programmazione condivisa degli interventi di sostegno e progettazione.

A fronte del sostegno finanziario del Consorzio Universitario, si sono svolte dunque importanti iniziative, tra le quali, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, il Laboratorio didattico denominato "**GO/N.GO International RRR Lab**" che ha visto l'analisi del contesto urbano delle città di Gorizia e Nova Gorica per definire un quadro d'insieme cui riferire le aree/connessioni da riqualificare o in quanto capaci di generare concrete occasioni di cooperazione ed opportunità per il reciproco sviluppo della "Città transfrontaliera conurbata".

E' intenzione rinnovare l'iniziativa progettuale mediante la definizione di una nuova Convenzione, includendo anche l'ATER e il GECT ed estendendo la dimensione temporale – periodo quadriennale, dall'a.a. 2022/2023 all'a.a. 2025/2026 - nell'ambito della Capitale Europea della Cultura 2025. Il coinvolgimento del Consorzio è previsto anche mediante il contributo finanziario pluriennale di Euro 10.000/anno

- ***Spese a sostegno della docenza***

Il sostegno ai corsi attivati dalle Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia è lo scopo istituzionale del Consorzio Universitario. L'art. 2 lettera e) dello Statuto consortile prevede espressamente tra le predette finalità la possibilità di "concedere alle Università che istituiscano

corsi di diploma o di laurea nell'Isontino contributi finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo dei corsi medesimi. Il Consiglio di Amministrazione, anche per l'anno 2022, ha messo a disposizione dei due Atenei un contributo per il sostegno delle spese di docenza, ripartito tra i due Atenei, secondo i criteri del regolamento predisposto dal Consorzio in collaborazione con le Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia.

- ***Attivazione del Master di I livello in "Economia circolare – ciclo integrato dei rifiuti". (Anno accademico di attivazione 2022-2023)***

L'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Gorizia e il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia hanno espresso un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione finalizzata alla progettazione, organizzazione e realizzazione del Master interateneo denominato "Economia circolare – Ciclo integrato dei rifiuti", contribuendo alla formazione di laureati particolarmente qualificati a partire dall'a.a. 2022/2023.
Nella Convenzione è previsto il coinvolgimento del Consorzio anche in qualità di finanziatore con un contributo di Euro 5.000,00 per l'a.a. 2022/2023.

- ***Progetto "La Mappa Parlante di Gorizia"***

Scopo del progetto, presentato nell'ambito del Bando regionale "Ripartenza cultura e sport" assieme al Comune di Gorizia, l'Università degli Studi di Udine (laboratorio universitario SASWeb Lab) e della Fondazione Radio Magica onlus, capofila, è rilanciare le attività culturali a partire dalla riscoperta del patrimonio materiale e immateriale che ci circonda attraverso viaggi radiofonici e in presenza nei luoghi d'arte e natura, consolidando la piattaforma digitale #smARTradio.
Il progetto permetterà di avviare la creazione della "Mappa Parlante di Gorizia" cui verrà data ampia visibilità, a simboleggiare lo spirito di partecipazione, integrazione e inclusione di Gorizia, vincitrice, assieme a Nova Gorica, del titolo di Capitale Europea della Cultura 2025.
L'iniziativa, inoltre, dovrà far conoscere la realtà universitaria goriziana, l'offerta didattica e le sedi creando un'innovazione tecnologica e una forma innovativa di comunicazione e apprendimento, sfruttando i nuovi linguaggi e semplici metodologie di *video making*.

- ***Potenziamento del servizio di mezzi pubblici urbani a favore degli studenti del Polo universitario di Gorizia***

L'iniziativa ha come obiettivo l'implementazione del servizio di trasporto pubblico (nello specifico i bus urbani APT) a beneficio degli iscritti frequentanti i corsi di laurea attivi nella città di Gorizia.

E’ stato costituito un Tavolo tecnico al fine di elaborare un piano di intervento a fronte delle esigenze esplicitate dalle Università, ovvero il potenziamento delle seguenti tratte di mobilità:

I. Dalla Stazione ferroviaria alle sedi universitarie;

II. Tra le sedi universitarie, nella prospettiva di attivazione dei corsi UNIUD presso la sede UNITS in Via D’Alviano;

III. Dalle sedi di UNIUD alla sede di UNITS di Via D’Alviano, in funzione dell’inaugurazione della mensa studenti.

Dal momento che le tempistiche riferite ai punti II. e III. prevedono una prospettiva di lungo periodo, il Tavolo si è concentrato sullo sviluppo della tratta Stazione ferroviaria ➢ sedi universitarie a partire dall’a.a. 2021/2022. A tal fine, il Consorzio Universitario di Gorizia ha provveduto a contribuire finanziariamente all’iniziativa, aderendo al protocollo per l’istituzione di trasporto pubblico integrativo di potenziamento.

SeO – Sezione Operativa

Risorse Umane impiegate presso l'Ente

Categoria	In servizio numero
A1 – A5	
B1 – B7	2
C1 – C5	
D1 – D6	

2 Contratti full-time - Area B1 del CCNL - comparto Enti Pubblici non economici

Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	200.000,00	578.400,00	408.600,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Totale Entrate Correnti (A)	**200.000,00**	**578.400,00**	**408.600,00**	**370.000,00**	**370.000,00**	**370.000,00**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	259.816,25	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	6.000,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**253.816,25**	**-1.700,00**	**-1.700,00**	**-1.700,00**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	6.000,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**0,00**	**0,00**	**6.000,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	64.110,71	80.725,57	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	**264.110,71**	**659.125,57**	**1.024.916,25**	**726.500,00**	**726.500,00**	**726.500,00**

Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	200.000,00	578.400,00	408.600,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**200.000,00**	**578.400,00**	**408.600,00**	**370.000,00**	**370.000,00**	**370.000,00**

Si specificano di seguito i trasferimenti correnti come da tabelle sopra esposte:

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

QUOTE SOCI:

- ***Comune di Gorizia***
  € 90.000,00 + 90,000,00*

*Ex Amministrazione Provinciale di Gorizia
In relazione alla quota dell'ex Amministrazione Provinciale, si specifica che la L.R. 12 dicembre 2014, n. 26 disciplina il riordino delle funzioni e l'art. 74 prevede che la Regione assicuri gli interventi necessari affinché le risorse messe a disposizione dagli Enti locali e delle loro forme aggregative siano coerenti con il riassetto funzionale e con l'esigenza di continuità dell'azione amministrativa, nel rispetto degli obblighi derivati da vincoli di finanza pubblica.
La L.R. 9 dicembre 2016 n. 20, stabilisce all'art. 9, c. 3 che "le partecipazioni in Consorzi Universitari e Fondazioni degli Istituti tecnici superiori di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 31 Gennaio 2007, n. 7 (omissis…) convertito con modificazioni dalla legge 2 Aprile 2007, n. 40, sono assegnate al Comune ove essi hanno la propria sede legale".
Infine, la L.R. n. 14 del 30.03.2018 (Disegno di Legge del 21.02.2018), così definisce: art. 9, c.4: "L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire al Comune di Gorizia le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti dalla quota associativa per la partecipazione del Comune medesimo al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, per l'importo complessivo di Euro 360.000,00 per il triennio 2018-2020, suddivisi in ragione di 180.000,00 Euro per l'anno 2018 e 90.000,00 Euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020"
- art. 9 c. 5: " Le risorse di cui al comma 4 sono concesse ed erogate d'ufficio annualmente e non comportano alcuna rendicontazione".
Il Consorzio ha introitato Euro 90.000,00 (quota ex Amministrazione provinciale - anno 2022), più Euro 90.000,00, sempre per l'anno 2022.

N.B. Nel presente documento sono state adeguate le entrate a fronte del mancato introito, a partire dall'anno 2020, dei finanziamenti della Regione FVG (Euro 220.000,00) e della Fondazione Ca.Ri.Go. (Euro 170.000,00). E' stato invece inserito lo stanziamento per l'anno 2021 (competenza Consorzio 2021) della somma di Euro 208.400,00 quale contributo della Regione FVG all'ARDIS. L'**Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio** ha provveduto a girare il contributo, previa rendicontazione, al **Consorzio Universitario di Gorizia**, per far fronte, quota parte, alle spese relative ai servizi a favore delle due Università nella sede di Gorizia.
Per gli anni successivi 2022 e 2023, come da Linee guide discusse in sede di Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, in data 20.06.2022, il contributo è fissato, salvo rideterminazioni, ad Euro 170.000,00. Per l'anno 2022 è stato concesso dalla Regione FVG, per il tramite dell'ARDIS, un contributo ulteriore di Euro 38.600,00.

- ***Camera di Commercio della Venezia Giulia***
  € 20.000,00, quale quota sociale consortile.

Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

- **CONTRIBUTO FONDAZIONE CA.RI.GO.:** ***A partire dall'anno 2020 la Fondazione CARIGO non ha assegnato al Consorzio alcun contributo.***

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti (Titolo VI)

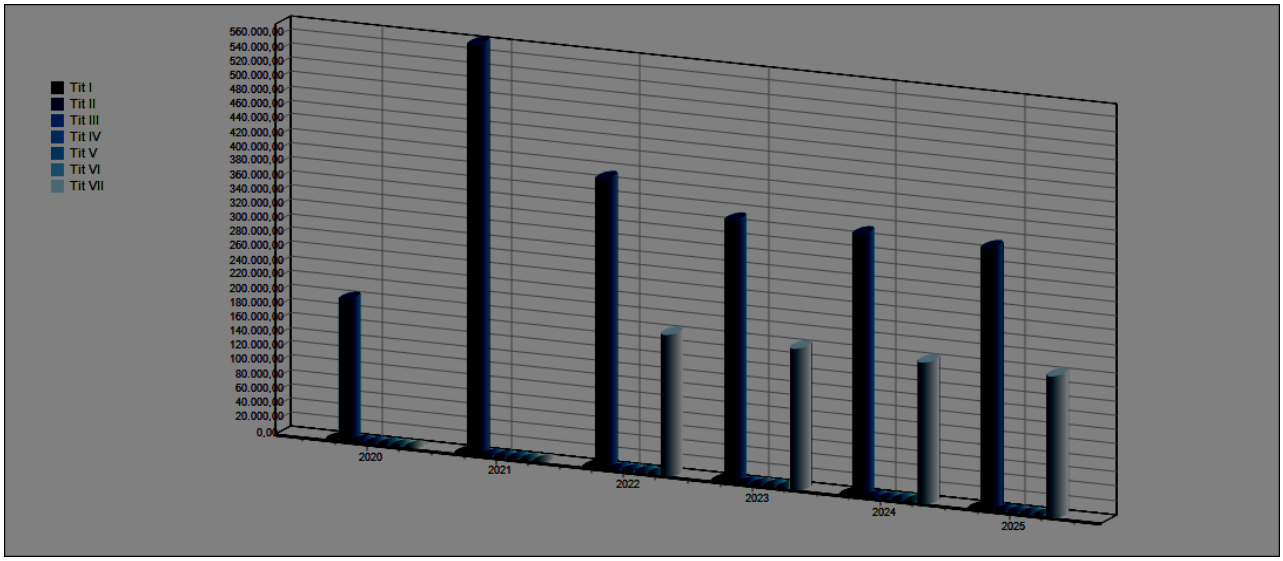
	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere ogni inizio anno, secondo la normativa vigente sui bilanci pubblici. Per l'anno 2022 è stata richiesta e concessa.

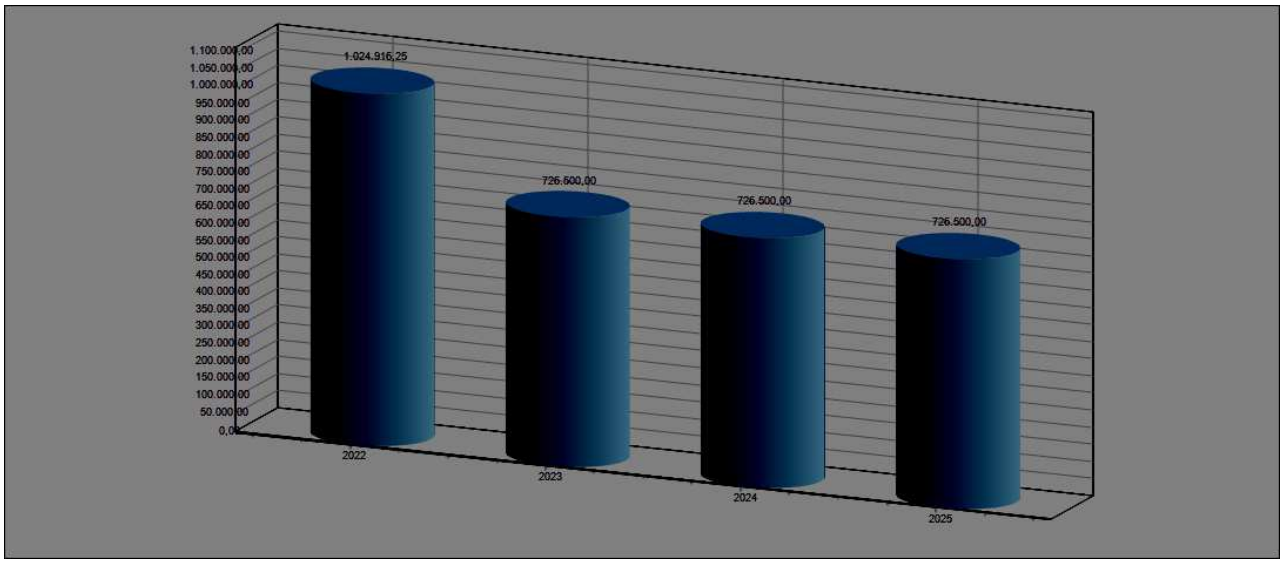
Previsione annuale e pluriennale delle Entrate



Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	119.650,00	115.200,00	115.200,00	115.200,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	546.466,25	252.500,00	252.500,00	252.500,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99 - Servizi per conto terzi	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00
Totale	**1.024.916,25**	**726.500,00**	**726.500,00**	**726.500,00**

Rimane intenzione del Consorzio continuare ad effettuare le seguenti principali iniziative, che tanto gradimento hanno già incontrato, nello specifico:

- Borse di studio a favore di studenti meritevoli;
- Progetti didattici, convegni, *workshop* organizzati in collaborazione con i due Atenei regionali;
- Iniziative didattiche, master e corsi di specializzazione in collaborazione con i due Atenei regionali;
- Iniziative a favore degli studenti per tirocini curriculari, seminari, *facilities*, attività formative, culturali e tempo libero.

Previsione annuale e pluriennale della Spesa